



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 29 del 10/06/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO. RACCORDO TRA CONTABILITÀ FINANZIARIA EX D.LGS. 118/2011 E CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE IN LOGICA ACCRUAL.

Il giorno 10 di giugno 2026, nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, a seguito delle consultazioni elettorali del 18.12.2022, è stato proclamato eletto il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

VISTA la legge n. 56 del 07.04.2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e ss.mm. e ii., che prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all'autonomia statutaria ed alle funzioni ad esse attribuite e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 della ricordata legge delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;

DATO ATTO che le funzioni fondamentali degli Enti di area vasta sono esclusivamente quelle di cui all'art. 1, comma 85, lettere a-f della legge n. 56 del 7.04.2014 e ss. mm. e ii.:

- "...a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale....".

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito delle attività di riconciliazione tra i prospetti della contabilità economico-patrimoniale (D.Lgs. 118/2011) e la rappresentazione in logica Accrual, si è proceduto alla mappatura delle voci di conto economico e stato patrimoniale e alla predisposizione dei relativi schemi.
- i criteri per la conciliazione dei due piani dei conti si sono basati sulle regole del **Modello di raccordo** (Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 23 dicembre 2024).
- durante tale verifica sono emerse delle voci sottoposte a revisione, in quanto non previste nel Modello di raccordo, di seguito specificate

1. Quota annuale dei contributi agli investimenti

La quota annuale imputata a conto economico dei contributi agli investimenti, derivante dal progressivo rilascio dei risconti passivi correlati al finanziamento di immobilizzazioni, è stata classificata nella voce stampa **"Trasferimenti attivi in conto investimenti (CE-A.3.2)"** del modello **Accrual**. Tale scelta è stata adottata in via prudenziale, considerata la struttura del piano dei conti **Accrual** che non prevede una voce specifica per il rilascio dei contributi agli investimenti tra i proventi operativi. Pur riconoscendo, secondo il principio ITAS 9, la natura di proventi e la loro imputazione tra i ricavi di competenza econom-

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

ica, si è ritenuto comunque coerente classificarli tra i trasferimenti in conto capitale. La scelta adottata non altera il risultato economico dell'esercizio, ma incide esclusivamente sulla classificazione delle componenti positive.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
1.3.3.01.01.001	Q. annuale di contr. agli investimenti da Ministeri	8.419.606,76	A.3.b	CE-A.3.2
1.3.3.01.02.001	Q. annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	A.3.b	CE-A.3.2
1.3.3.01.02.999	Q. annuale di contributi agli investimenti da altre Amm Locali non altrimenti classificate	0,00	A.3.b	CE-A.3.2
1.3.3.02.01.001	Q. annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	A.3.b	CE-A.3.2
1.3.3.03.03.001	Q. annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	A.3.b	CE-A.3.2

2. Contributi agli investimenti

Analogamente a quanto avviene per la "Quota annuale dei contributi agli investimenti", anche i contributi agli investimenti ora iscritti nello stato patrimoniale passivo alla voce 'ratei e risconti e contributi agli investimenti' sono interessati dal cambiamento di impostazione derivante dall'adozione dei nuovi principi contabili Accrual. In tale contesto, vengono ricollocate nel patrimonio netto, tra le altre riserve indisponibili, nel prospetto del patrimonio passivo.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	69.772.517,33	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.01.012	Contributi agli investimenti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	26.150.430,42	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.007	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	E.II.1.a	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.03.02.001	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

2.5.3.01.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3
2.5.3.01.05.01.001	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	E.II.1.b	SP-PASS-B.2.3

3. Costi di ricerca e sviluppo e delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi

Gli importi relativi alle immobilizzazioni per costi di ricerca e sviluppo e per manutenzioni su beni di terzi sono stati ricondotti alla voce 'Altre immobilizzazioni immateriali'. Tale classificazione si è resa necessaria per l'assenza, nel piano dei Conti Accrual, di specifiche voci idonee a rappresentare tali fattispecie di beni. La scelta risulta comunque coerente con la natura patrimoniale delle attività iscritte, in quanto riferite a costi pluriennali a utilità economica differita.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	64.544,98	B.I.2	SP-ATT-A.6_L_Noleas-conc
1.2.1.07.01.01.001	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	0,00	B.I.6	SP-ATT-A.6_L_Noleas-conc
1.2.1.07.01.01.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	0,00	B.I.6	SP-ATT-A.6_L_Noleas-conc

4. Trattamento del fondo svalutazione crediti

Al fine di rappresentare in modo coerente la gestione dei crediti, come effettuato nel Conto del Patrimonio 118, anche nei modelli Accrual i crediti sono stati esposti al netto del fondo svalutazione crediti, mediante riduzione diretta del valore dell'attivo patrimoniale.

Tale modalità è stata adottata in quanto il modello **Accrual** di riferimento non prevede l'esposizione separata del fondo svalutazione crediti tra le poste del passivo o in forma rettificativa autonoma, ma privilegia la rappresentazione dei crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Codice	Descrizione	Saldo	Cod. Stampa DL 118	Cod. Stampa Accrual
2.2.4.01.01.01.101	FCDE Crediti di natura tributaria	1.263.128,68	C.II.1.b	SP-ATT-G.1
2.2.4.01.01.01.102	FCDE Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	C.II.2.d	SP-ATT-G.2
2.2.4.01.01.01.103	FCDE Crediti verso clienti ed utenti	7.348.793,00	C.II.3	SP-ATT-G.3
2.2.4.01.01.01.104	FCDE Altri Crediti	0,00	C.II.4.c	SP-ATT-G.4

RILEVATO CHE

Le scelte di classificazione sopra descritte sono state effettuate con l'obiettivo di garantire:

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- coerenza con la sostanza economica delle operazioni;
- rispetto del principio di prudenza;
- rappresentazione veritiera e corretta dei dati contabili;
- continuità e riconciliabilità con i prospetti derivanti dalla contabilità ex D.Lgs. 118/2011.

PRESO ATTO CHE

- con la FAQ n. 4, il Ministero dell'economia e delle finanze ha stabilito le modalità e finalità dell'adozione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1, nell'ambito della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15). I documenti non hanno valore giuridico e non devono essere approvati da Consigli regionali, provinciali o comunali, né da altri organi deliberanti, poiché servono esclusivamente a una sperimentazione richiesta dalla Commissione europea per attestare l'avvio della riforma della contabilità pubblica.

- Gli schemi riferiti all'esercizio 2025 dovranno essere trasmessi alla BDAP entro il 30 giugno 2026. Per facilitare l'adempimento e testare in anticipo procedure e modelli di raccordo, il Ministero invita le amministrazioni a iniziare fin da ora la compilazione utilizzando come base i bilanci consuntivi 2024, già disponibili. L'obiettivo è acquisire familiarità operativa con i nuovi strumenti senza la pressione delle scadenze ufficiali dei bilanci 2025.

RILEVATO quanto sopra specificato con la FAQ n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha stabilito le modalità e finalità dell'adozione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1, nell'ambito della milestone M1C1-118 (Riforma 1.15);

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il nuovo Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta del presente decreto, il Dirigente del Settore Finanze e Tributi, Dott. Andrea Di Sora, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto dell'attività svolta dal servizio finanziario ai fini del raccordo tra contabilità finanziaria ex D.Lgs. N. 118/2011 e contabilità economico-patrimoniale in logica ACCRUAL;
3. Di dare mandato al Servizio Finanziario di inviare il file in formato XBRL al BDAP entro e non oltre il prossimo 30/06/2026, così come termine fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Documento firmato digitalmente da

Documento firmato digitalmente da

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL Presidente
DI STEFANO LUCA

IL Segretario Generale
SCARSELLA AMEDEO

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>